

L'accordo fiscale Italia-Svizzera sullo scambio di dati precisa gli ambiti di applicazione

Richieste di gruppo circoscritte

Escluse per voluntary, scudo fiscale e quadro Rw

DI GIORGIO D'AMICO
E STEFANO LOCONTE

Richieste di gruppo escluse per lo scudo fiscale, la voluntary e gli adempimenti in regola con il monitoraggio fiscale. Sono queste le delimitazioni individuate nell'accordo aggiuntivo dello scorso 14 marzo tra le competenti Autorità italiane e svizzere, finalizzato a rendere operativo lo scambio di informazioni attraverso «richieste di gruppo» in base all'art. 27 della Convenzione in vigore tra i due paesi (come novellato dal Protocollo del 23 febbraio 2015, si veda *ItaliaOggi* del 15/3/2017). In particolare, il nuovo accordo definisce una prima tipologia di «richieste di gruppo» che l'Italia potrà avanzare e alle quali la Confederazione Svizzera si impegna a rispondere, ovvero le richieste riguardanti i cosiddetti «correntisti recalcitranti». Si tratta di quei correntisti ai quali gli istituti elvetici, con modalità differenti da istituto a istituto, avevano

a suo tempo inviato un invito a regolarizzare la propria posizione nei confronti del fisco italiano, oppure in alternativa ad autorizzare la comunicazione dei propri dati ai fini dello scambio di informazioni, arrivando in certi casi a minacciare il blocco dell'operatività dei conti o addirittura la chiusura del rapporto.

L'accordo ripercorre sostanzialmente i contenuti di una sentenza del tribunale Federale svizzero (la 2C_276/2016 del 16 settembre 2016), che ha riconosciuto l'ammissibilità di una richiesta analoga formulata dalle autorità fiscali olandesi, ritenendo che, pur non contenendo l'indicazione dei nominativi interessati, essa contenesse «elementi sufficienti» per la loro identificazione.

Per inquadrare la problematica è opportuno rammentare che gli accordi in materia di scambio di informazioni tra stati escludono quasi sempre la possibilità delle cosiddette «fishing expedition», e l'accordo tra Italia e Svizzera non fa eccezione: il Protocollo del 23 feb-

braio 2015 specifica infatti che «il riferimento a informazioni verosimilmente rilevanti» ha lo scopo di garantire uno scambio di informazioni in ambito fiscale il più ampio possibile, senza tuttavia consentire agli stati contraenti una ricerca generalizzata e indiscriminata di informazioni (articolo II, lett. e-bis sub 3). Lo stesso articolo prevede che la condizione di «rilevanza» possa essere soddisfatta «in casi relativi ad una pluralità di contribuenti (identificati con il nome oppure altrimenti)», e da questo discende la necessità che le amministrazioni competenti concordino fra loro le categorie di richieste ammissibili e le relative caratteristiche tecniche e formali: l'accordo del 14 marzo scorso rientra in questa logica e, richiamando espressamente la sentenza del tribunale federale, definisce i termini operativi per la presentazione di richieste di questo genere e per le relative risposte.

L'accordo prevede che le autorità elvetiche diano seguito, con riferimento al periodo com-

preso tra il 23 febbraio 2015 e il 31 dicembre 2016 (data di entrata in vigore dello scambio automatico di informazioni) alle richieste riguardanti i «correntisti recalcitranti», e specifica che questi ultimi sono coloro che presentano le seguenti caratteristiche:

1. aver intrattenuto uno o più rapporti presso intermediari svizzeri;
2. avere residenza fiscale in Italia (in base alla documentazione rilasciata all'intermediario)
3. aver ricevuto una lettera dell'intermediario svizzero che comunicava la chiusura forzata del rapporto in mancanza di un'autorizzazione alla comunicazione delle informazioni fiscali ai fini dell'accordo tra Ue e Svizzera sulla tassazione del risparmio, ovvero di una dimostrazione della regolarità fiscale del rapporto stesso;
4. non aver fornito all'intermediario svizzero, nonostante tale lettera, una sufficiente dimostrazione della regolarità fiscale del rapporto.

L'accordo esclude espres-

samente dallo scambio di informazioni i rapporti:

1. rientranti nell'ambito dell'accordo sulla tassazione del risparmio tra Ue e Svizzera;
2. per i quali è stata rilasciata all'intermediario svizzero una autorizzazione alla comunicazione dei dati nell'ambito della procedura di «Voluntary Disclosure»;
3. che siano stati interamente oggetto di operazioni di «Scudo fiscale» e che siano stati oggetto di «rimpatrio giuridico»;
4. per i quali il contribuente abbia dimostrato alle Autorità fiscali elvetiche la regolarità fiscale in base alla normativa italiana, e in particolare ai fini del Quadro RW;
5. che siano stati oggetto di scambi di informazioni nell'ambito di precedenti procedure di assistenza amministrativa.



L'accordo sul sito
www.italiaoggi.it/
documenti

BREVI

«Responsabilità medica. Domani (oggi, ndr) legge in Gazzetta Ufficiale. Un altro grande passo avanti per il Servizio sanitario nazionale». Così, il ministro della salute, Beatrice Lorenzin in un tweet.

Aumenta il livello di fiducia con il quale le imprese che offrono servizi professionali guardano all'andamento della propria attività economica con riferimento al futuro del paese. Con oltre 700.000 soggetti attivi sul territorio e quasi 2.300.000 occupati il comparto si pone come il settore di punta nell'ambito dell'intero tessuto imprenditoriale italiano, orientato all'innovazione e al progresso, con una spiccata tendenza alla ricerca, in termini di formazione

e nuove professionalità. In questo senso, è corretto parlare di imprese in qualche modo virtuose: circa il 70% indica un miglioramento o, comunque, un'invarianza della situazione generale dell'economia e dello specifico mercato in cui è inserito se riferito alla seconda parte del 2016. E quanto emerge dal focus di Asseprim (Federazione nazionale servizi professionali per le imprese).

L'Agenzia delle entrate, ufficio disciplinare di Roma, ha imposto una multa di 200 euro a Marco Simonazzi, dirigente ufficio territoriale di Mantova, per aver ricevuto, senza preavviso e per soli cinque minuti un giornalista sportivo della Gazzetta di Manto-

va nel suo ufficio, il quale voleva una dichiarazione e una foto per corredare la notizia del premio che aveva ricevuto alla festa «Veterani dello Sport» della città, per aver concluso oltre 200 maratone. I colleghi si erano complimentati con lui con un biglietto firmato da tutti scrivendo «per aver dato un'immagine positiva dell'ufficio». Lui invece è finito sotto sanzione disciplinare.

Nell'ambito delle attività di formazione promosse dall'Oms, una delegazione della Repubblica di San Marino, composta da Samuele Guiducci, segretario particolare della Segreteria affari esteri, e Brigida L. Marta, delegata dell'Authority sanitaria, ha

preso parte all'«Health Diplomacy Course for Small Countries», che ha avuto luogo a Cipro dal 13 al 15 Marzo. Forte interesse ha suscitato il Piano sanitario e socio-sanitario 2015-17 elaborato dall'Authority sanitaria e il nuovo programma di governo della Repubblica di San Marino, che prevedono la creazione di un ecosistema integrato incentrato sul benessere dei singoli cittadini e della comunità, anche attraverso collaborazioni innovative che includono vari attori del settore pubblico, privato e del privato sociale.

I consulenti del lavoro sono impegnati ogni giorno nel contrastare l'illegalità, attraverso il rispetto della deontologia professionale e l'applicazione di strumenti come la certificazione e l'as-severazione dei rapporti di lavoro, e non a favorirla. Valga per i voucher come per qualsiasi altra situazione non conforme alla legge. Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale della categoria, intervenendo ieri al convegno dal titolo «Il lavoro che cambia: il nuovo caporalato», organizzato dal consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Modena e in collaborazione con il sindacato di categoria, è ritornata sui temi caldi che hanno tenuto banco negli ultimi giorni nel dibattito mediatico per riaffermare il ruolo di presidio della legalità della professione.

Riforma Agenzia entrate in arrivo disegno di legge

Riforma delle agenzie fiscali, in arrivo un disegno di legge al Senato. Ad annunciarlo a ItaliaOggi il primo firmatario del disegno di legge, che richiamerà nei suoi articoli i punti indicati dal report di Fondo monetario internazionale e Ocse, sarà Mauro Maria Marino, presidente della VI commissione finanze del senato, che ha individuato già chi seguirà i lavori del provvedimento nella senatrice Maria Cecilia Guerra. «Da qui alla fine naturale della legislatura (2018, ndr) sarà possibile porre in essere delle riforme e io come presidente di commissione», spiega a ItaliaOggi Mauro Maria Marino, «mi sento responsabile nel fornire uno dei miei contributi proprio su questo tema».

L'annuncio arriva all'indomani della scelta a sorpresa dell'Agenzia delle entrate (si veda ItaliaOggi del 16/3/2017) di azzerare, in autotutela, il bando per il reclutamento di 403 posti dirigenziali. L'Agenzia ha annunciato che procederà, entro il 31 dicembre 2017, a indire un nuovo concorso.

Cristina Bartelli

Gruppo Waste Italia S.P.A.
Sede Legale: in Milano (MI), via privata Giovanni Bensi, n. 12/3
Capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 93.902.051,17
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 00471800011

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso la sala conferenze in Milano, via Giovanni Bensi n. 12/5, per il giorno 26 aprile 2017, alle ore 11.00 per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione
- 1.1. Determinazione del numero;
- 1.2. Determinazione della durata in carica;
- 1.3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 1.4. Nomina del Presidente;
- 1.5. Determinazione del relativo compenso.

Partecipazione e rappresentanza in assemblea

Sono legittimati a intervenire in assemblea coloro che risulteranno titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (13 aprile 2017) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in assemblea.

Ogni legittimato potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega conferita ai sensi di legge.

Documentazione e altre informazioni

L'Avviso di convocazione dell'Assemblea, che contiene informazioni e istruzioni di dettaglio sui diritti esercitabili dagli Azionisti, i moduli da utilizzare per conferire delega nonché la documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno, saranno disponibili nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.gruppowasteitalia.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Tinfo all'indirizzo www.Tinfo.it.

Milano, 17 marzo 2017
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione